

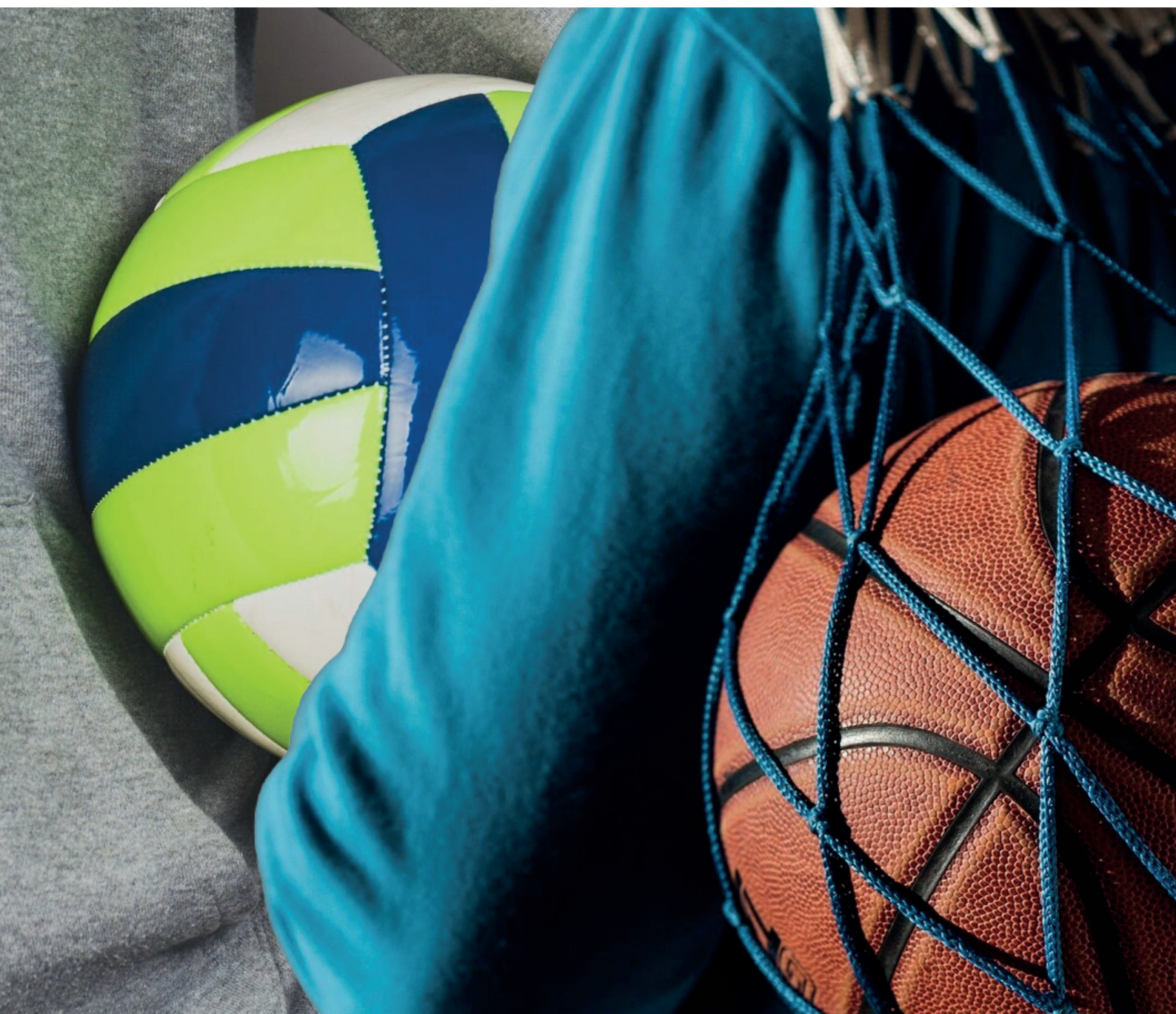


**MODELLO ORGANIZZATIVO  
E DI CONTROLLO  
DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA  
D.LGS. 39/2021**

---

*ASD LA POLISPORTIVA CASALE SUL SILE*

---



# INDICE

- 3 *PROFILO DELLA ASD LA POLISPORTIVA CASALE SUL SILE*
- 3 *ADOZIONE DEL MODELLO DI PREVENZIONE*
- 3 *DIFFUSIONE, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE*
- 3-4 *RESPONSABILE PER LA TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA FORMA DI DISCRIMINAZIONE*
- 4 *RAPPORTI TRA DESTINATARI E RESPONSABILE*
- 4 *AREE DI RISCHIO ED AMBITI DI OPERATIVITÀ*
- 5 *PROTOCOLLO TRASFERTE/RADUNI/RITIRI*
- 5 *PROTOCOLLO GARE UFFICIALI*
- 6 *PROCEDURE DI PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO NONCHÉ DI CONTRASTO DEI FENOMENI DI ABUSO, VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE*
- 6-7-8 *IMPEGNO PER LA PARITA' DI GENERE*

## ***PROFILO DELLA ASD LA POLISPORTIVA CASALE SUL SILE***

La ASD La Polisportiva Casale avente sede legale in\_Piazza All'Arma dei Carabinieri – Casale Sul Sile è una ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA che, ai sensi dell'art 7 del D.Lgs 36 del 2021 e ss. int. e mod. ha per oggetto:

- l'esercizio, la formazione in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive;
- la gestione di impianti sportivi;

La ASD La Polisportiva Casale intende ottemperare agli obblighi di cui all'art. 16 c.2 del Dlgs. 39 del 2021 predisponendo ed adottando il prescritto Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva (di qui in poi denominato, per brevità "Modello di prevenzione") con l'osservanza delle direttive contenute nelle Linee Guida delle federazioni sportive Nazionali e dei principi fondamentali individuati dall'OSSERVATORIO PERMANENTE DEL CONI PER LE POLITICHE DI SAFEGUARDING in materia di PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI ABUSO, VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE approvato in data 25 luglio 2023.

### ***1. ADOZIONE DEL MODELLO DI PREVENZIONE***

Con l'adozione del presente Modello di prevenzione, la **ASD La polisportiva Casale** intende dotarsi di un nucleo essenziale di principi, protocolli e procedure che - ad eventuale integrazione degli altri strumenti organizzativi e di controllo interni già esistenti (MOGC ai sensi del Dpr 231 del 2001) - risponda alle finalità e alle prescrizioni di cui all'art. 16 c.2 del Dlgs. 39 del 2021.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole di comportamento previste nel presente Modello e negli annessi codici di condotta (da considerarsi parte integrante del presente Modello) nell'esercizio delle loro funzioni e/o dei loro incarichi. In particolare, esso include:

- la "Child Safeguarding Policy";
- il codice di condotta sulle materie indicate dall'Art. 16 del Decreto legislativo 39/2021;
- altra documentazione utile.

Tutti i destinatari del presente documento devono attenersi, nel rispetto delle leggi nazionali e sovranazionali, tenuto conto che tali principi contribuiscono al regolare svolgimento dell'attività associativa, salvaguardarne il buon nome presso gli stakeholders e le comunità di riferimento.

L'adozione del Modello di prevenzione e le eventuali successive modifiche o integrazioni, sono deliberate dall'assemblea ordinaria dei soci.

### ***2. DIFFUSIONE, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE***

La ASD La Polisportiva Casale provvede ad informare i Destinatari dell'esistenza e del contenuto del Modello, attraverso la pubblicazione sul proprio sito Web (SITO WEB), mediante apposite affissioni nella bacheca, citandola in tutti i contratti di lavoro, dipendente, autonomo e subordinato, di volontariato, nei mandati e nelle procure, nei contratti di fornitura, nei modelli di iscrizione all'associazione. La conoscenza effettiva dei contenuti del Modello da parte delle risorse presenti ed operanti nella Società e di tutti i soggetti che hanno rapporti con essa è condizione necessaria per assicurare l'efficacia e la corretta funzionalità dello stesso. Tutti i destinatari ad ogni livello, devono essere quindi consapevoli delle possibili ripercussioni dei propri comportamenti e delle proprie azioni rispetto alle regole prescritte dal Modello.

### ***3. RESPONSABILE PER LA TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA FORMA DI DISCRIMINAZIONE***

In attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo n.36/2021 art. 33 e tenuto conto del proprio assetto organizzativo, il Consiglio Direttivo della Suddetta Associazione nomina, il "Responsabile per la tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione" (di seguito, per brevità indicato Responsabile) che rimane in carica per la durata di **2 ANNI** ed è rieleggibile.



Al Responsabile è anche affidato il potere di proporre all'Assemblea dei Soci modifiche volte ad implementare l'efficacia del Modello stesso. Egli svolge, altresì, il ruolo di **Garante dell'applicazione della Policy e del Codice di condotta** al fine di assicurarne la corretta osservanza ed applicazione.

***Al Responsabile sono demandate le seguenti attività:***

- Vigilare sull'effettività del Modello attuando le procedure di controllo previste.
- Verificare l'efficacia del Modello nel prevenire i comportamenti illeciti.
- Segnalare alle funzioni competenti la notizia di violazione del Modello.
- Gestire le procedure di segnalazione.
- Coordinarsi con i Responsabili di settore e successivamente, se necessario, contattare il referente federale e garantire il recepimento e l'attuazione delle relative raccomandazioni.

***4. RAPPORTI TRA DESTINATARI E RESPONSABILE***

Il Responsabile riferisce, periodicamente o all'occorrenza, al Consiglio Direttivo in ordine all'effettiva attuazione del Modello o in ordine a specifiche situazioni di rischio che si siano eventualmente palesate.

I destinatari sono tenuti a informare e comunicare al Responsabile ogni dato rilevante ai fini dell'assolvimento dei suoi compiti di prevenzione e controllo.

In presenza di problematiche interpretative o di quesiti sul Modello, i destinatari devono rivolgersi, in via privilegiata, al Responsabile per i chiarimenti necessari od opportuni.

Il Responsabile, eventualmente avvalendosi anche del parere professionale di esperti esterni, è competente a risolvere i conflitti interpretativi concernenti la portata di principi e contenuti afferenti alle procedure di gestione già esistenti e quelli afferenti al Modello.

Ambito di applicazione

Il Modello si applica a tutti i tesserati e a chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività dell'Affiliata.

***Aree di rischio***

SESSIONI DI ALLENAMENTO

TRASFERTE/RADUNI/RITIRI

GARE UFFICIALI

***Ambiti di operatività***

**A)** Sede, logistica e comunicazione delle sessioni di allenamento

**B)** Aree spogliatoi e docce

**C)** Svolgimento delle sessioni di allenamento

**D)** Termine delle sessioni allenamento

***Sede, logistica e comunicazione delle sessioni di allenamento***

**a.1** Gli allenamenti si svolgono presso il Palazzetto dello Sport; Arcostruttura; Palestra scuola Elementare di Conscio e sessioni di allenamento nelle due palestre attigue al palazzetto dello sport. Tutte site nel comune di Casale su Sile.

**a.2** Gli atleti raggiungono l'impianto in autonomia.

**a.3** L'Affiliata gestisce l'organizzazione delle attività relative alle sessioni di allenamento tramite gruppi WhatsApp o altri canali di comunicazione, solo previo consenso degli atleti e dei genitori se minorenni.

***(b) Aree spogliatoi e docce***

L'Affiliata organizza gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e nelle docce in modo da assicurare: (i) locali separati tra uomini e donne; (ii) locali separati tra lo staff e gli atleti, o laddove non sia possibile, l'utilizzo dei predetti locali in momenti diversi; (iii) l'accesso esclusivo agli atleti e al personale dell'Affiliata, o allo staff medico in caso di urgenza.

### *(c) Svolgimento delle sessioni di allenamento*

L'atleta, nel corso della sessione di allenamento, non rimane mai in compagnia di un solo membro dello staff. Gli allenamenti individuali, se svolti, prevedono la presenza dell'allenatore e di almeno un altro membro dello staff, di genere diverso dal primo ove possibile. Nel caso non sia possibile garantire la presenza dell'allenatore unitamente a un altro membro dello staff, l'allenamento individuale deve avvenire in un luogo accessibile a terzi. Salvo esigenze connesse all'utilizzo dell'impianto, gli allenamenti sono pubblici.

### *(d) Termine delle sessioni di allenamento*

Al termine delle sessioni di allenamento, gli atleti lasciano l'impianto in autonomia.

## **3.2 PROTOCOLLO TRASFERTE/RADUNI/RITIRI**

### *Obiettivo*

Garantire la tutela della salute, della dignità, della parità e del rispetto degli atleti nonché prevenire situazioni di abuso, violenza o discriminazione nel corso della trasferta/raduno/ritiro.

### *Ambiti di operatività*

- a. Pianificazione, comunicazione e inizio
- b. Svolgimento

### *(a) Pianificazione, comunicazione e inizio*

**a.1** L'Affiliata programma la trasferta/raduno/ritiro individuando orario e data di inizio e fine, luogo di incontro (cd. meeting point) nonché le altre modalità di svolgimento.

**a.2** La convocazione avviene indicando data, ora e luogo del meeting point, nelle seguenti modalità: comunicazione verbale nel corso dell'allenamento e messaggio inviato nel gruppo WhatsApp

**a.3** All'inizio della trasferta:

**(i)** tutti gli atleti partono dal meeting point unitamente all'allenatore e ai genitori che accompagnano;

**(ii)** in alternativa, gli atleti raggiungono in autonomia la sede della trasferta/raduno/ritiro.

**(b)** Svolgimento Partenza e ritorno: avvengono tramite autovetture private dei genitori, a volte condivise e/o tramite bus riservato. Gli atleti sia singolarmente, sia in gruppo, sono accompagnati durante il viaggio da due o più membri dello staff.

Pernottamento: (se previsto) la sistemazione per il pernottamento è organizzata per genere, tenendo in ogni caso separati gli allenatori dagli atleti. È fatto divieto ad allenatori e ad altri membri dello staff di entrare nelle stanze degli atleti, salvo che per casi di necessità ed urgenza, da gestirsi da parte di due o più membri dello staff.

## **3.3 PROTOCOLLO GARE UFFICIALI**

### *Obiettivo*

Garantire la tutela della salute, della dignità, della parità e del rispetto degli atleti nonché prevenire situazioni di abuso, violenza o discriminazione nel corso delle gare.

Ambiti di operatività

- a. Sede, logistica e comunicazione
- b. Aree spogliatoi e docce
- c. Svolgimento
- d. Termine

### *(I) Gare in casa*

Si applica tutto quanto previsto al precedente 3.1 (protocollo sessioni di allenamento)

### *(II) Gare in trasferta*

Si applica tutto quanto previsto al precedente 3.2 (protocollo trasferte/raduni/ritiri)

## **PROCEDURE DI PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO NONCHÉ DI CONTRASTO DEI FENOMENI DI ABUSO, VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE**

### **5 Procedura per le segnalazioni al Responsabile**

A seguito delle segnalazioni anche di natura ufficiosa relative agli abusi rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 39/2021 art.16, il Responsabile - dopo aver acquisito tutte le informazioni in merito e fatto ogni verifica necessaria, fatto salvi i casi di manifesta infondatezza della segnalazione procederà alla comunicazione al safeguarding federale che prende in carico la pratica e la istruisce secondo la procedura.

La procedura di segnalazione sarà svolta in modo da tenere indenni i segnalanti da ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando la riservatezza della loro identità, fatti salvi peraltro gli obblighi di legge e la tutela dell'Associazione e delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

Pertanto, l'interessato che intenda segnalare una violazione (o presunta violazione) del Modello o della Policy o del Codice di Condotta, deve comunicarla al Responsabile, tramite i mezzi sotto specificati, anche in forma anonima.

Gli indirizzi cui inoltrare le segnalazioni in forma RISERVATA sono i seguenti:

**MAIL: [safeguarding@lapolisportivacasale.it](mailto:safeguarding@lapolisportivacasale.it)**

Ogni informazione, segnalazione, documentazione attestante i controlli svolti, report, verbali di riunioni previsti nel Modello è conservata dal Responsabile sia in formato cartaceo che elettronico in un apposito database per un periodo di 10 anni.

### **6 Sanzioni (valuta se lasciarle o eliminarne qualcuna)**

Le sanzioni consistono in:

- ✓ RIMPROVERO VERBALE O SCRITTO;
- ✓ RECESSO;
- ✓ RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE  
(laddove l'abuso commesso costituisca causa di risoluzione del rapporto) ;
- ✓ PROPOSTA DI RADIAZIONE AGLI ORGANI COMPETENTI
- ✓ LICENZIAMENTO CON O SENZA PREAVVISO  
(nelle ipotesi in cui l'abuso accertato costituisca causa di licenziamento ai sensi di legge o del CCNL applicato)

Policy per la promozione della parità di genere

#### **1. *\*\*Impegno per la Parità di Genere\*\****

La ASD La Polisportiva Casale si impegna a promuovere attivamente la parità di genere in tutti gli aspetti delle sue attività sportive e promozionali.

Per “pari opportunità” s'intende l'assenza di ostacoli alla partecipazione alle attività di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, alla religione ed alle convinzioni personali e politiche, all'origine etnica, alla disabilità, all'età e all'orientamento sessuale. Per “discriminazione” si intende qualsiasi atto, comportamento, disposizione, criterio, prassi o patto che, in riferimento alla sfera personale e sociale (genere, età, orientamento sessuale, origine etnica, caratteristiche somatiche, disabilità, religione, lingua, opinioni personali e politiche), produca un effetto pregiudizievole (discriminazione diretta) o una situazione di particolare svantaggio (discriminazione indiretta).

Per “molestia” si intende qualsiasi azione, omissione o comportamento, verbale e non, che rechi offesa alla persona, alla sua professionalità, alle sue capacità o alla sua integrità psico-fisica e che possa condizionare negativamente le relazioni associative o che degradi il clima all'interno dell'associazione, ivi incluse le forme di violenza morale e psicologica esercitate all'interno degli spazi sociali.

Per “molestia sessuale” s'intende ogni atto o comportamento, anche verbale, a connotazione sessuale o comunque basato sul sesso, che sia indesiderato e che arrechi offesa alla dignità e libertà della persona che lo

subisce, ovvero sia suscettibile di creare un ambiente intimidatorio, ostile o umiliante nei suoi confronti. In particolare, rientrano nella tipologia della molestia sessuale comportamenti quali:

o richieste esplicite od implicite di prestazioni sessuali o attenzioni a sfondo sessuale non gradite e offensive per chi ne è oggetto;

- ✓ minacce, discriminazioni e ricatti, subiti per aver respinto comportamenti a sfondo sessuale;
- ✓ contatti fisici fastidiosi o indesiderati;
- ✓ apprezzamenti verbali offensivi sul corpo o sulla sessualità, oppure sull'abbigliamento;
- ✓ gesti o ammiccamenti sconvenienti e/o provocatori a sfondo sessuale;
- ✓ esposizioni nei luoghi sociali di materiale pornografico;
- ✓ scritti ed espressioni verbali sulla presunta inferiorità della persona, in quanto appartenente ad un determinato sesso o denigratori in ragione della diversità di espressione della sessualità;
- ✓ scambio di immagini e fotografie di tesserati/e che abbiano un contenuto allusivo o un rinvio alla sfera sessuale;

### ***1. \*\*Rispetto dei Diritti e delle Differenze\*\****

L'Associazione riconosce e rispetta i diritti di tutti gli individui, indipendentemente dal genere e si impegna a trattare le persone in modo equo e rispettoso.

### ***2. \*\*Accesso e Partecipazione Equa\*\****

L'Associazione garantisce l'accesso equo e la partecipazione inclusiva di uomini e donne a tutte le iniziative sportive, programmi educativi e opportunità di sviluppo.

### ***3. \*\*Promozione della Leadership Femminile\*\****

L'Associazione favorisce attivamente la partecipazione delle donne in ruoli di leadership e decisionali all'interno dell'organizzazione, incoraggiando la diversità e l'inclusione.

### ***4. \*\*Prevenzione della Discriminazione e della Violenza\*\****

L'Associazione adotta misure preventive per contrastare la discriminazione di genere, la violenza e la molestia sessuale, fornendo supporto e risorse a coloro che ne sono vittime.

### ***5. \*\*Trasparenza e Responsabilità\*\****

L'Associazione assicura trasparenza e responsabilità nella gestione delle questioni di genere, accogliendo segnalazioni di comportamenti discriminatori e affrontandoli tempestivamente.

### ***6. \*\*Collaborazione con Partner e Stakeholder\*\****

L'Associazione collabora con partner, istituzioni e stakeholder per promuovere la parità di genere e condividere le migliori pratiche nel settore sportivo.

### ***7. \*\*Monitoraggio e Valutazione\*\****

L'Associazione si impegna a monitorare costantemente l'attuazione delle politiche sulla parità di genere e a valutare regolarmente i progressi verso gli obiettivi di inclusione e diversità.

## ***\*\*Codice di Condotta contro le Differenze di genere della ASD LA POLISPORTIVA CASALE***

### ***1. \*\*Principi Fondamentali\*\****

a. Tutti i membri della ASD La Polisportiva Casale si impegnano a promuovere la parità di genere, il rispetto reciproco e l'inclusione in tutte le attività sportive.

b. Nessuna forma di discriminazione, molestia o comportamento sessista sarà tollerata sotto alcuna circostanza.

## **2. *\*\*Rispetto e Inclusione\*\****

- a.** Tutti i partecipanti, indipendentemente dal genere, devono essere trattati con rispetto e dignità in ogni contesto sportivo.
- b.** Gli allenatori, i dirigenti e tutti gli altri membri dell'Associazione devono impegnarsi attivamente a creare un ambiente inclusivo dove tutti si sentano benvenuti e valorizzati.

## **3. *\*\*Parità di Opportunità\*\****

- a.** Ogni individuo ha il diritto di partecipare alle attività sportive senza essere discriminato sulla base del genere.
- b.** L'organizzazione si impegna a fornire pari opportunità di formazione, sviluppo e partecipazione a tutti gli atleti e a tutte le atlete.

## **4. *\*\*Prevenzione della Discriminazione e della Violenza\*\****

- a.** La discriminazione di genere, sia essa diretta o indiretta, non sarà tollerata.
- b.** L'Associazione si impegna a prevenire e contrastare qualsiasi forma di violenza di genere o molestia sessuale, adottando politiche chiare e procedure di segnalazione efficaci.

## **5. *\*\*Responsabilità e Sanzioni\*\****

- a.** Ogni membro dell'organizzazione è responsabile del rispetto e dell'applicazione di questo codice di condotta.
- b.** Le violazioni saranno affrontate con opportuni provvedimenti disciplinari, che potrebbero includere l'allontanamento temporaneo o definitivo dall'organizzazione, sulla base dello statuto, dei regolamenti e delle norme di volta in volta vigenti.

## **6. *\*\*Revisione e Aggiornamento\*\****

- a.** Questo codice di condotta sarà soggetto a periodiche revisioni per assicurare la sua efficacia e rilevanza continua.
- b.** Le eventuali modifiche o aggiornamenti verranno comunicati a tutti i membri dell'organizzazione e implementati tempestivamente.